Cosenza - Provincia

Rappresenterà Bisignano nei banchi dell'ente di piazza 15 Marzo

Il consigliere Nicoletti in missione

Il compito principale sarà restituire l'autonomia all'Istituto "Siciliano"

BISIGNANO

Bisignano è uno dei sedici comuni della provincia di Cosenza che, per i prossimi due anni, potrà contare sulla presenza di un suo rappresentante in seno al Consiglio provinciale che è stato rinnovato con il voto di domenica scorsa. Si tratta di Lucantonio Nicoletti che è stato riconfermato alla carica di consigliere provinciale e che, facendo parte della lista "Insieme

per la Provincia", ha ottenuto voti da parte di colleghi amministratori provenienti da diversi centri della provincia oltre che dai colleghi consiglieri di maggioranza del comune di Bisignano che hanno preferito fare, forse giustamente, un discorso di territorio. Infatti, Nicoletti rappresenta, al momento, l'unico potere contrattuale su cui il comune di Bisignano può contare a livello sovracomunale. L'altro candidato di Bisignano, Sandro Tullio Vilardi, consigliere comunale di minoranza che faceva parte della lista "Nuova Provincia" (Ncd),

ha ottenuto soltanto pochi voti forse da parte di qualche collega di gruppo di Bisignano.

Lucantonio Nicoletti ora ha il compito di far dimenticare ai bisignanesi il (colpevole) disinteresse dimostrato in occasione della negata autonomia all'Iis "E. Siciliano" di Bisignano che,

Il neoeletto già in passato si era interessato delle sorti della scuola

del resto, lui stesso, precedentemente, era riuscito ad ottenere con la sua opera di mediazione in seno al Ĉonsiglio provinciale di Cosenza.

Ela sua iniziativa politica per cercare di assicurare nuovamente l'autonomia alla scuola superiore del suo comune, può avere inizio proprio in questi giorni in cui la protesta degli studenti, dei docenti, dei genitori e delle forze politiche locali è destinata ad allargarsi per proseguire fino a raggiungere i risultati voluti con la riconferma dell'autonomia dell'Iis "E. Siciliano".

(mar.gui.)

Discarica: l'opposizione

"Rovito

«Oliverio deve sospendere l'autorizzazione all'attuale gestore»

ROVITO

Il gruppo consiliare di opposizione "Rovito Pulita" protesta per le esalazioni maleodoranti provenienti dalla vicina discarica di Celico e si rivolge al sindaco, Felice D'Alessandro, perchè chieda al presidente della giunta regionale, Mario Oliverio, la immediata sospensione dell'autorizzazione all'azienda che gestisce l'impianto. Secondo "Rovito Pulita", «è ormai ap-

no l'aria gono da nelle b pianto» espressa Coriglia ne che emesso dello scc decreto modalit rifiuti n gliere co ne conte nuti, so una volt biente d

Spezzano P.

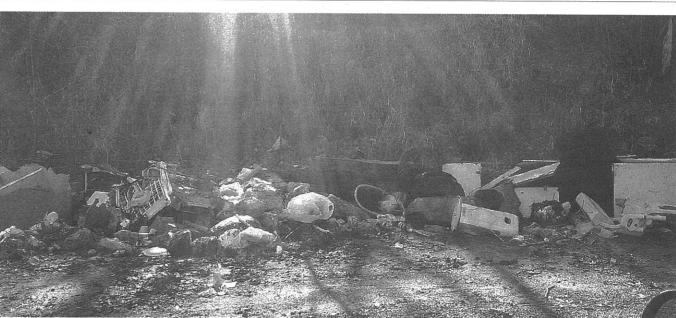
Fusione presilana **Nasce** il comitato per il no

SPEZZANO PICCOLO

C'è chi non crede alla utilità della fusione dei cinque Comuni (Casole Bruzio, Pedace, Serra Pedace, Spezzano Piccolo e Trenta), su cui i cittadini elettori residenti saranno chiamati a pronunciarsi con il referendum (consultivo) fissato per il prossimo 26 marzo. È stato costituito il Coordinamento "Nocomuneunico", che, in un comunicato, espone le sue ragioni per il mantenimento dello status quo istituzionale e territoriale. Il Comitato del "Sì", nato all'interno del Movimento Unico Presilano, avrà, dunque, di fronte un soggetto contrario con il quale confrontarsi. Il dibattito si annuncia serrato già dalle sue prime battute.

«Vogliono farci credere che quest'ipotetica fusione sarà la panacea di tutti i mali», esclamano i promotori della neocostituita aggregazione del "No", che promette di battersi con il massimo impegno perché le proprie tesi possano prevalere nella considerazione dei cittadini. «La nostra preoccupazione - rilevano da questa parte – è che il Comune unico diventerà solo un insieme di frazioni, facendo perdere i benefici che ogni capoluogo comunale detiene. Non ci sarà fusione, nel senso che alcuni paesi saranno inglobati da quelli più grandi».

Il Coordinamento si chiede: «Se già un'Unione aveva fallito, lasciando anche strascichi debitori, nonostante ognuno avesse mantenuto la propria indipendenza ed identità, perché si vuole seguire lo stesso la strada della fusione? Ci prospettano ingenti trasferimenti statali e regionali, ma non ci è stato minimamente detto quale sia il costo che la nuova amministrazione dovrà sostenere per integrare le cinque macchine comunali. C'è stando sempre alle tesi dei fautori del "No" - una confusione totale sul tema della gestione dei servizi: tocche-



La discarica di contrada Vagno. È tra i siti storici scelti dagli incivili per abbandonare rifiuti di ogni genere

Il Municipio di Acri fa leva sugli ottimi risultati fin qui raggiunti

Il sindaco Tenuta invita i residenti a migliorare la raccolta differenziata

Saranno intensificati i controlli per frenare gli abbandoni selvaggi

Rosanna Caravetta

A due anni circa dall'avvio della raccolta differenziata nella cittadina silana è il sindaco Nicola Tenuta a tracciare un bilancio della situazione. Lo ha fatto nel corso dell'ultimo gli è stato fornito dalla rimodulazione della misura delle imposte, tasse locali e tariffe per servizi produttivi e a domanda individuale consequenziali alla dichiarazione del dissesto finanziario dell'Ente avvenuta lo scorso 27 dicembre. Nulla di variato per la tassa sui rifiuti già rivisitata,

come le altre, negli anni passati in fase di predissesto.

Sono buoni i risultati del "porta a porta", come ribadito anche in altre occasioni, ma per gli amministratori serve ancora un ulteriore sforzo dei cittadini a differenziare meglio. La percentuale di rifiuti Consiglio comunale e l'assist differenziata si attesta intorno al 63% circa. Una percentuale che non riesce a salire perché, da una prima analisi, sembrerebbe che ci sia ancora una quantità troppo alta di rifiuti indifferenziati che vengono

conferiti. Accorato pertanto l'appello ai cittadini affinché si proceda ad una maggiore selezione

Focus

• Tra le numerose discariche abusive segnalate sotto i riflettori ancora una volta finisce quella storica che si trova nei pressi di contrada Vagno. Per i residenti è dover passare ogni giorno davanti a quei cumuli di immondizia. L'area, più volte bonificata, si trova a ridosso di una strada per lo più frequentata dalle persone del posto.

della spazzatura. E il sindaco Tenuta conta di poter intensificare anche i controlli sul territorio affinché si proceda per campioni ad una verifica sui rifiuti conferiti procedendo

anche con eventuali sanzioni. Così come maggiori controlli e vigilanza sul territorio sono necessari se si vuole far fronte anche al terribile feno meno delle tante, troppe, discariche abusive a cielo aperto. Cumuli di rifiuti dove è possibile trovare di tutto: dagli elettrodomestici dismessi alle gomme o anche semplicemente sacchi della spazzatura, frutto di uno scarsissimo senso civico dei cittadini. ◀

Lavori in corso ad Aprigliano

Vico a rischio idrogeologico Inizia il restyling della frazione

Prima fase dedicata al montaggio di una paratia

Luigi Michele Perri **APRIGLIANO**



gente, che ne precede altri altrettanto importanti e che riguarderanno opere di rifacimento della raccolta delle acque bianche e nere e la realizzazione di strutture geotecniche di contenimento». «La frazione Vico ha aggiunto Muto-sarà posta in sicurezza su quei versanti più esposti al rischio idrogeologico. Tuttavia, l'Amministrazione comunale, con le sue competenze specifiche, con l'ottimo lavoro portato avanti dall'Ufficio Tecnico Comunale, stanno lavoran-

Parla (assoc micro

Concet MONTAI Sulla c senza e re dona ciazion temico cetta G

un nuo

lizzare sangue d'amor zione p di aiuta dere ai malati mia e s motori rivolte scendia per diff la dona prattuti razioni> ciati v come, j fra la ra gno di s pensazi to di en continu mero de sere in L'unica per il pi può che ia di sen te i cit della do periodic suoi ei

Scat Par vici

poi con

gue vol

consape

concreti

sponibil

Una vc con qu non è s

ROGLIAN Pannelli bandona